

Viscido animale

Febbraio 13, 2016

“Il modernismo è necessariamente, per sua natura, un univoco viscido animale”. Essendo l’attuale nemico mortale della Chiesa cattolica, il modernismo non sarà mai analizzato a sufficienza. Come nemico della Chiesa in particolare, esso può essere definito come quel movimento di pensiero e quella credenza che sostiene che la Chiesa debba essere adattata al mondo moderno mantenendo l’apparenza del cattolicesimo mentre muta la sua sostanza. Esso ha infestato innumerevoli cattolici da quando ha ottenuto l’approvazione ufficiale da parte del vertice della Chiesa al Vaticano II, ponendo molti cardinali, vescovi e sacerdoti, per non parlare dei laici, sulla strada della perdizione eterna, minando la loro fede cattolica. Vediamo ancora una volta perché è viscido, univocamente viscido.

È un viscido animale perché come tutte le eresie deve travestirsi per apparire accettabile a chi si rivolge: i credenti cattolici. Così è occupato costantemente ad usare formulazioni ambigue interpretabili in senso cattolico o anti-cattolico. I cattolici accettano devotamente il senso cattolico e fanno proprie tali formulazioni, che i modernisti trasformano in veleno esplicitandone il senso anti-cattolico. Il Vaticano II è ambiguo dall’inizio alla fine, con la sua scelta di formulazioni che si muovono subdolamente tra la Chiesa e il mondo moderno, così da mascherare l’intrinseca reciproca contraddizione esistente tra essi. A Paolo VI, che credeva profondamente sia nella Chiesa sia nel mondo (com’egli li concepiva), tali formulazioni venivano d’istinto e abbondantemente. I documenti del suo Concilio, il Vaticano II, sono ricolmi di ambiguità. Eppure, con tali ambiguità, Paolo VI pensava veramente che avrebbe salvato e la Chiesa e il mondo, esattamente come Mons. Fellay oggi spera che parlando con entrambi i lati della bocca salverà e la Tradizione

cattolica e le autorità Conciliari. Vana speranza! Dio "detesta la bocca perversa" (*Prov. VIII, 13*). Essa è sempre servita ad ingannare i cattolici perché perdessero la loro fede.

Ma più che viscido, tra tutte le eresie il modernismo è univocamente viscido, perché, come dice San Pio X nella "Pascendi", esso è l'eresia delle eresie, come la cloaca massima che raccoglie in sé tutto il sudiciume delle fogne minori, o eresie particolari. Questo perché è il prodotto (e il produttore) di menti che sono disancorate da ogni sorta di verità, tale che nel modernismo è interamente di casa ogni contro-verità o eresia. E questo perché il suo principio fondamentale è filosofico – presume l'incapacità della mente umana di conoscere qualsiasi cosa che stia al di là di ciò che colgono i cinque sensi esterni degli uomini. Tale mente è come una bottiglia di vino sporca. Essa insudicia qualsiasi cosa si versi in essa, fossero anche i vini migliori o la più sublime delle verità. In effetti, mentre ogni altra eresia affronta una particolare verità di Fede, l'errore filosofico che sta alla base del modernismo mina la verità universale, anche quando riesce a far finta di non attaccare alcuna verità particolare. Per esempio, Benedetto XVI rimarrebbe indubbiamente sconvolto se lo si accusasse di non credere a qualsivoglia articolo del Credo, ma questo non gli impedisce di essere pronto ad "aggiornarli" tutti.

Ora, non ci sono mai state come oggi tante menti del tutto disancorate dalla verità oggettiva, che intendono tale disancoraggio come la liberazione finale dell'uomo, così che non è la realtà che mi si impone, ma sarei io ad impormi su tutta la realtà. Io, che ho preso il posto di Dio. Così anche molti cattolici, infettati dal mondo di oggi, hanno accolto con favore il modernismo quando esso giunse loro dal Vaticano II, dato che fu il Papa stesso ad apporre l'apparente sigillo di approvazione cattolica a quel lavoro di scalzamento di ogni verità cattolica. Liberi e tuttavia ancora cattolici; questo

il grido di libertà che risuonò in tutta la Chiesa!

Allora, come affrontare questo “univoco viscido animale”? Certamente non scendendo a Roma per frequentare le sue principali vittime ed untori: gli attuali funzionari al vertice della Chiesa. Satana stesso potrebbe non avere un cucchiaino abbastanza lungo per cenare in modo sicuro con questi (oggettivi) squali, volpi e lupi, tanto più pericolosi per la loro possibile inconsapevolezza (soggettiva) della propria condizione mortale.

Recitate il Rosario perché la Madonna costruisca intorno alle vostre teste e ai vostri cuori la sua armatura protettiva.

Kyrie eleison.